

Lista Civica

GRANDE CUNEO



## Interrogazione

Oggetto: Le risposte alla priorità infrastrutturali del territorio cuneese, terminare il tunnel di Tenda ed i tratti crollati della statale 20, dopo l'alluvione del 2 ottobre 2020. Non accettiamo di finire nella "trappola per i topi"!

Premesso che

erano le prime ore del 2 ottobre quando la pioggia incessante causava la chiusura temporanea del Tunnel di Tenda e la chiusura al km 102 della Statale 20...primo crollo della strada tra Tenda e Vievola, la Val Roja isolata...poi Limone Piemonte, il Vermenagna esce dal suo letto...

Il Comune di Breil evacua le case lungo il fiume.

Il ponte romanico di San Dalmazzo di Tenda crolla alle ore 22, dopo millenni di storia, non regge all'impatto della furia di Alex.

Ventimiglia allagata dal Roja che è esondato. Nella notte del 2 ottobre il Vermenagna esonda. Tra il 2 e il 3 ottobre voragini ed allagamenti ovunque, la statale 20 o Rue Départementale 6204, crollata in più punti, Limone allagata, ingenti i danni.

Il 4 ottobre si ha notizia che il Tenda crolla, una larga parte dei tornanti allo sbocco del Tunnel in Francia non ci sono più!

Anche la val Tanaro e l'alta valle Gesso sono colpiti dai danni provocati dall'acqua, danneggiate strade, ponti e sentieri.

Da allora tanto è stato fatto, il lavoro è stato incessante per salvare vite umane, per ripristinare i collegamenti telefonici e ripristinare i danni macro agli acquedotti alle fognature...

Anche il Comune di Cuneo compatto nello scorso Consiglio Comunale ha scritto un documento per chiedere interventi urgenti.

Il 22 ottobre è stato dichiarato lo stato di emergenza.

Il 9 novembre Alberto Cirio è stato nominato commissario delegato per l'alluvione del Piemonte, in trenta giorni verrà redatto un piano di interventi e sono previste le prime misure concrete per i territori colpiti dagli eventi calamitosi.

Considerato che

Il tempo è tiranno e le voci di timore per i tempi di realizzazione che si allungano si fanno insistenti!

- Imprenditori e commercianti della Val Vermenagna hanno mostrato tutta la propria disperazione con una manifestazione a Cuneo in P.zza Galimberti il 2 novembre in cui l'eloquente striscione indicava: <<Covid+alluvione=morte della val Vermenagna>> ,
- Giuseppe Virigilio presidente della Sezione logistica e trasporti di Confindustria Cuneo in data 15 novembre fa un appello ai parlamentari eletti in provincia perché chiedano al Governo una verifica immediata e decisioni certe per il Tenda ... tra l'altro si aggiunge alla chiusura della val Roja al traffico, il paventato blocco del passaggio dei mezzi al Colle della Maddalena da parte delle autorità transalpine...
- La Camera di Commercio di Cuneo, in data 13 novembre, che richiede la ricostruzione dei collegamenti, il ripristino delle corse dei treni e la riduzione del pedaggio autostradale tra Cuneo e Ventimiglia. Le imprese cuneesi sono costrette ad un aumento dei costi che è superiore ai 100 euro al giorno per raggiungere la Francia.
- Infine i prefetti in data 13 novembre si sono ritrovati in Val Roja, c'era il prefetto della Regione PACA Christophe Mirmand, quello delle Alpi Marittime Bernard Gonzalez, il Commissario – prefetto alla ricostruzione Xavier Pelletier, il governatore militare della regione Benoit Houssay, il presidente del Dipartimento Charles-Ange Ginesy e la deputata Alexandra Valetta-Ardisson. Tre località (Tenda, Briga e Vievola) che fra qualche settimana, quando comincerà a scendere la neve, saranno isolate. Manca un interlocutore in Italia per poter riprendere l'attuale progetto e ricostruire la strada di collegamento inghiottita dalla frana.

La soluzione definitiva sul trasporto ferroviario è prorogata a metà gennaio.

La CIG è prevista solo per il 30 novembre. Il sindaco di Tenda Vassallo mestamente conclude " faremo la fine dei topi " .

Intanto abbiamo letto che il Commissario per il Tunnel francese ha già parlato a tutto campo ed è poco ottimista sulle opere da effettuarsi, parla di "lavori faraonici" ...

E la De Micheli che tira fuori dal cappello magico la proposta di realizzare il tunnel più basso tra Vievola e Limone Piemonte, anni di progettazioni accordi internazionali e risorse ...che ora rischiano di andare nuovamente persi..

Ed alcuni sindaci rappresentati dall'UNCEM (Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti montani) probabilmente presi da una sorta di pentimento postumo, rispondono in modo positivo, la Francia che interloquisce dimostrandosi favorevole...

Siamo abbandonati in un "cortocircuito infrastrutturale" e nemmeno ci rendiamo conto di quanto male ci stiamo facendo ...

Ebbene cerchiamo di non fare la fine dei topi!

e quindi interroghiamo il nostro sindaco nonché Presidente della Provincia:

- quali sono le viabilità risolte, a due mesi dall'alluvione Alex?
- considerato che il punto nevralgico è la risoluzione del Tunnel e della strada crollata parte francese quali sono le scelte univoche auspicabilmente definitive, celeri e meno dispendiose che verranno palesate e condivise con i nostri interlocutori regionali e governativi?

- come mai non è ancora stato nominato un Commissario Straordinario che possa interfacciarsi velocemente con l'omonimo francese e si possa portare a termine un progetto non del tutto corretto, ma su cui ormai si sono persi tempi, danari, risorse, involuzione del territorio,..? Qual è l'ostacolo, che non permette di individuare una persona che abbia le competenze ed il merito per risolvere con intelligenza, perspicacia e lungimiranza questa ulteriore difficoltà in cui "la politica dello struzzo" ci ha nuovamente costretti?

Laura Menardi - Grande Cuneo

